



*Al Presidente
della Giunta Regionale*

085

DECRETO N. _____

del 4 DIC. 2020

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. - DGR n. 804 del 05.12.2016 e s.m.i. - TAR L'Aquila Reg.Ric n. 00276/2020; Ordinanza n. 206/2020 - DPGR n. 61/2017 e s.m.i. - DPGR n. 68/2020 - **Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU "Area Piomba-Fino" in Atri (TE). Decreto di revoca e nuova nomina del Commissario Straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue l'efficacia dell'azione tecnico-amministrativa degli Enti pubblici preposti alla gestione dei rifiuti ed anche politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale, operando una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore nonché di modernizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il superamento della frammentazione esistente nell'organizzazione dei servizi ed il ricorso ad una rete integrata di impianti di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti, al fine precipuo di realizzare tutti gli interventi necessari e sufficienti a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, un uso efficiente delle risorse nonché l'autosufficienza regionale nella gestione dei flussi di rifiuti, in particolare di quelli urbani ed assimilati;

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 e s.m.i. recante: "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva UE 2020/739 del 3 giugno 2020" con il quale il Consiglio dei Ministri ha prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (cfr. art. 24, co. 3, d.lgs. n. 1/2018);

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. con la quale si dettano disposizioni per una corretta gestione dei rifiuti secondo i principi comunitari e norme nazionali di settore e in particolare l'art. 54;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR 440 dell'11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento", (BURAT n. 99 Speciale del 05/10/2018), con la quale la Regione Abruzzo ha provveduto ad adeguare il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR), ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., che delinea le scelte impiantistiche e gli indirizzi gestionali, coerenti con le direttive europee di settore;

RITENUTO che la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 e s.m.i. nonché quella relativa alla riorganizzazione dell'assetto dei servizi di cui alla L.R. n.36 del 21.10.2013 e s.m.i. al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle disposizioni comunitarie (Direttiva 2008/98/CE) e nazionali (D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., D.lgs. n.36/2003 e s.m.i.) ed anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti leggi regionali:

- L.R. 29.06.1993, n. 26 "Norme in materia di organismi consortili" e s.m.i.;
- L.R. 02.08.1997, n. 84 "Trattamento economico e rimborso spese di viaggio commissari straordinari e liquidatori degli enti amministrativi dipendenti dalla Regione" e s.m.i.;
- L.R. 24.03.2009, n. 4 "Principi generale in materia di riordino degli Enti regionali" e s.m.i.;
- L.R. 04.07.2019, n. 15 "Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso" e s.m.i.;

PRESO ATTO dell'avvenuta istituzione dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani (AGIR), a cui i comuni partecipano obbligatoriamente in un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato "ATO Abruzzo", coincidente con il territorio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i.;

PRESO ATTO altresì che, nella delicata fase in cui si collocano le attività di gestione dei rifiuti, in riferimento all'emergenza sanitaria COVID-19 in corso e nelle more della piena operatività dell'AGIR di cui alla L.R. 36/2013, persistono alcune difficoltà operative in Enti pubblici per la corretta gestione dei rifiuti, in relazione all'attuale disponibilità/potenzialità

autorizzata dell'impiantistica regionale dedicata con la contemporanea difficoltà di reperire impianti extra-regionali per il conferimento dei rifiuti;

RICHIAMATA la **DGR n. 774 del 1.12.2020** e s.m.i. recante "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018 - DGR n. 651 del 28.07.2015 - DGR n. 375 del 13.06.2016 - DGR n. 524 del 26.09.2017. **Avviso di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina di Commissari di Enti pubblici di gestione dei rifiuti. Rinnovo termini**" a mezzo della quale sono rinnovati i termini di un avviso pubblico finalizzato a costituire un elenco, efficace ed aggiornato, di soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni di Commissari degli Enti pubblici di gestione dei rifiuti, ai fini della nomina e per le finalità di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) della L.R. 36/2013, per il raggiungimento delle soprarichiamate finalità di legge;

VISTI, inoltre, i seguenti provvedimenti dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 651 del 28.07.2015 e s.m.i.**, a mezzo della quale si è proceduto all'espletamento di una procedura comparativa mirante alla presentazione di candidature ai fini della nomina dei Commissari degli Enti e Società di gestione dei rifiuti, per il raggiungimento delle finalità di cui al sopraccitato art. 3, comma 1, lett.b), ed il relativo elenco approvato con Determinazione n. DPC/026/57 del 15 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni, agli atti del SGRB-dpc026;
- **DGR n. 375 del 13.06.2016 e s.m.i.** recante: "L.R. 21.10.2013, n. 36 - *Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 - Norme per la gestione integrata dei rifiuti - (B.U.R.A.T. n. 40 S.O. 06.11.2013) - Riapertura termini avviso di cui alla DGR n. 651 del 28.07.2015 (BURAT Speciale n. 74 del 5 agosto 20105) per ampliare l'elenco di soggetti per la nomina di Commissari degli Enti e Società di gestione dei rifiuti*", in conseguenza della quale si è provveduto ad aggiornare e integrare l'elenco di cui alla D.D. n.DPC026/57/2015, giuste determinazioni D.D. n. DPC026/163 del 15.07.2016 e D.D. n.DPC026/182 del 4.08.2016, agli atti del SGRB;
- **DGR n. 524 del 26.09.2017 e s.m.i.** recante: "L.R. 21.10.2013, n. 36 - *Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 - Norme per la gestione integrata dei rifiuti - (B.U.R.A.T. n. 40 S.O. 06.11.2013) - Riapertura termini avviso di cui alla DGR n. 651 del 28.07.2015 (BURAT Speciale n. 74 del 5 agosto 20105) per ampliare l'elenco di soggetti per la nomina di Commissari degli Enti e Società di gestione dei rifiuti*";

RICHIAMATA la **DGR n. 804 del 5.12.2016** e s.m.i. recante "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3 comma 1, lett. b) - *Proposta di commissariamento del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U.. Piomba - Fino di Atri (TE)*";

TENUTO CONTO in particolare della perdurante situazione di criticità in cui versa il Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE), anche nelle more della piena operatività dell'AGIR, e della necessità di evitare ogni potenziale nocumento al Consorzio nonché disservizi alla gestione dei rifiuti in danno dei territori interessati e delle rispettive collettività, in relazione al rispetto e all'attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), anche relativamente alle procedure di gara pubblica a carattere comunitario in corso;

VISTO il **DPGR n. 35 del 16.05.2018** recante "Proroga, ai sensi della L.R. 36/2013 e L.R. 45/2007, art. 54 ed ai sensi della DGR n. 957 del 23.11.2015 e s.m.i., dell'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area Piomba - Fino di Atri (TE), all'arch. [REDACTED] con il quale è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio in capo all'Arch. [REDACTED] giusto DPGR di nomina n. 61/2017;

PRECISATO che il provvedimento di proroga di cui al precitato **DPGR n. 35/2018, al punto 2.** stabilisce che la durata dell'incarico commissariale pari a sei mesi è, in ogni caso, determinata "omissis... **sino alla nomina di un nuovo commissario straordinario**";

RICHIAMATI gli atti e i documenti di cui al ricorso con sospensiva al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila proposto dal Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei rifiuti urbani area Piomba Fino, per il tramite del Commissario Straordinario pro tempore, contro la Regione Abruzzo, agli atti del Servizio con prot. n. 198963/20 del 01.07.2020 - TAR 79/20, a mezzo del quale è stato impugnato il **Giudizio VIA n. 3158** del 06.02.2020 con il quale il CCR-VIA regionale esprimeva un giudizio NON FAVOREVOLE alla proposta di implementazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località S. Lucia di Atri con la realizzazione di un III invaso, poiché le controdeduzioni presentate dalla ditta non superavano le criticità sollevate con giudizio n. 3093 del 30.09.2019 di preavviso di rigetto;

RITENUTO, pertanto, a fronte del giudizio contro la Regione Abruzzo incardinato dall'Arch. [REDACTED] n.q. di Commissario straordinario nominato dal predetto Ente regionale stesso, di dover procedere alla nomina di un nuovo commissario straordinario, con contestuale revoca di ogni precedente incarico già conferito, affinché il nuovo Commissario Straordinario, **nell'esercizio di tutti i poteri e le funzioni degli Organi Istituzionali dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente e in coerenza con il necessario coordinamento operativo di gestione, predisponga ed attivi tutte le modalità idonee a garantire la realizzazione degli specifici obiettivi di cui alla programmazione regionale (PRGR) nonché la massima collaborazione con le Strutture amministrative competenti a svolgere e completare i connessi procedimenti**, anche al fine di assicurare continuità e puntualità nella gestione tecnico-amministrativa delle procedure e, in generale, nella *governance* del Consorzio commissariato, in particolare nella delicata fase attuativa delle procedure amministrative e di gara, programmate e/o in corso, ivi incluse quelle per la realizzazione di interventi finanziati dalla Regione Abruzzo e propedeutiche all'operatività dell'AGIR, anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;

RICHIAMATO il DPGR n. 68 del 25.08.2020 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. - DGR n. 804 del 05.12.2016 e s.m.i. - DPGR n. 61/2017 e s.m.i. - Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU "Area Piomba-Fino" in Atri (TE). Decreto di nuova nomina del Commissario Straordinario" con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha nominato, revocando ogni precedente incarico, Commissario Straordinario del Consorzio, il Sig. [REDACTED];

CONSIDERATO il successivo ricorso con sospensiva al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila n. 00276/2020 Reg.Ric. proposto dal Commissario Straordinario Arch. [REDACTED] contro il Sig. [REDACTED] agli atti del Servizio, a mezzo del quale è stato impugnato il provvedimento di nomina DPGR n.68/2020 per richiederne l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia;

DATO ATTO dell'Ordinanza del TAR L'Aquila n. 206/2020 REG.PROV.CAU. pubblicato il 23.10.2020, n.00276/2020 REG.RIC., agli atti del SGRB, con la quale il Tribunale nell'accogliere la domanda cautelare e, per l'effetto, sospendere l'impugnato provvedimento di nomina n.68/2020, fa riferimento all'espresso auto-vincolo posto dall'Amministrazione in relazione alla precitata DGR n. 804/2016 "omissis...che prescrive di scegliere, a tal fine, fra i dirigenti e funzionari regionali, di enti e di società partecipate dalla Regione Abruzzo in servizio al momento del conferimento della nomina, ovvero di attingere ad un elenco di nominativi approvato con determinazione n. DPC/026/57 del 15.10.2015, successivamente aggiornato...omissis";

PRECISATO che, in ottemperanza alla Ordinanza n.206/2020 precitata e alle modalità procedurali di nomina ivi precisate, nelle more della disposta sospensione del DPGR n.68/2020, giusta DGR n. 774 del 1.12.2020, si rende opportuno procedere a rinnovare l'atto di revoca del DPGR n. 35/2018 (già scaduto) e procedere alla contestuale nuova nomina del Commissario Straordinario del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE), in considerazione delle finalità della struttura per la quale deve essere effettuata la designazione, attingendo fra i dirigenti e funzionari regionali in servizio al momento del conferimento della nomina;

RITENUTO, per tutte le motivazioni su esposte e nelle more della sospensione del provvedimento impugnato disposta dalla richiamata Ordinanza del TAR L'Aquila n. 206/2020 e della definizione del relativo giudizio nel merito, **di nominare quale Commissario Straordinario del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE), ai sensi e della L.R. 36/2013, L.R. 45/2007, art. 54 e s.m.i. e sulla base della DGR n. 804 del 05.12.2016 e s.m.i., il funzionario in servizio della Regione Abruzzo, Dott. [REDACTED] nato il [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla via [REDACTED] compreso tra l'altro nell'elenco di nominativi approvato con determinazione n. DPC/026/57 del 15.10.2015, e s.i., con contestuale revoca di ogni precedente incarico già affidato, così agendo nell'interesse della Regione e, in particolare, dei territori dei Comuni consorziati, anche in considerazione dei livelli di complessità della gestione e della relativa professionalità richiesta;**

VISTA la dichiarazione, all'uopo rilasciata dal [REDACTED], circa l'assenza di cause ostative alla nomina e l'insussistenza di cause di inconfirmità e incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di enti di diritto privato in controllo pubblico, resa mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., agli atti dello scrivente Servizio;

RITENUTO di attribuire al predetto Commissario tutti i poteri assegnati dalla legge e dalla DGR 804/2016, utili a porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari all'esecuzione di detto mandato e, in particolare, consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli Organi Istituzionali dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente al fine di assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo che richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 e s.m.i. nonché per gli adempimenti di cui alla L.R.n.36 del 21.10.2013 e s.m.i., anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;

PRECISATO che, nelle more della sospensione del precedente provvedimento di nomina disposta dal TAR L'Aquila e della definizione del relativo giudizio nel merito, la durata del presente incarico commissariale è stabilita **in 6 (sei) mesi a far data dalla notifica del presente provvedimento e sino alla nomina di un nuovo commissario, individuato nell'elenco aggiornato all'esito della procedura di selezione di cui alla DGR n. 774 del 1.12.2020**, in ogni caso non oltre la piena operatività dell'AGIR, con possibilità di ulteriore proroga/rinnovo qualora ne ricorrano le condizioni, anche al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione di tutti gli interventi necessari alla corretta gestione dei rifiuti, decentrando i complessi procedimenti previsti dalla normativa ambientale e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura consortile per le attività di gestione dei rifiuti, ai fini dell'espletamento del proprio incarico, può avvalersi ex art. 3, co. 4, L.R. 36/2013 e s.m.i. delle **strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali** del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE) commissariato e delle strutture regionali competenti e beneficia della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/5 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente dell'Ente interessato al momento della nomina, nonché dei rimborsi per le spese inerenti l'incarico, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;

RITENUTO di incaricare sin da ora il Commissario straordinario, in riferimento all'incarico di cui al presente provvedimento, a voler provvedere a rimettere **entro 7 (sette) giorni** dalla scadenza del presente incarico, apposita relazione sulle attività svolte, da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - DPC026;

RITENUTO di stabilire che **il trattamento giuridico-economico** spettante al Commissario per lo svolgimento di tutte le attività compiute in esecuzione del presente incarico, così come previsto dai richiamati Decreti di nomina dei precedenti

incarichi e dalla vigente normativa nazionale e regionale applicabile, sia corrisposto a far data dal giorno di notifica del presente incarico;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico del bilancio della Regione Abruzzo, poiché ogni compenso, rimborso spesa e/o indennità spettanti sono erogati con cadenza trimestrale e a totale ed esclusivo carico del bilancio del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE) commissariato;

PRECISATO, altresì, che per quanto non specificato dal presente decreto di intende richiamato il contenuto delle circolari *ratione materiae* vigenti e la normativa nazionale e regionale applicabile;

RITENUTO di demandare al competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – dpc026 l'attuazione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi e conseguenti all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio-Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTA la l. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 8.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la L.R. 12.08.2005, n. 27 recante: "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo" ed, in particolare, dell'art.1, co.2 della prefata legge, e s.m.i.;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTO, inoltre, il D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i. recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO, SULLA SCORTA DELL'ISTRUTTORIA SVOLTA DAI COMPETENTI UFFICI

DECRETA

1. di **DARE ATTO** che, nella delicata fase in cui si collocano le attività di gestione dei rifiuti, in riferimento all'emergenza sanitaria COVID-19 in corso e nelle more della piena operatività dell'AGIR di cui alla L.R. 36/2013, persistono alcune difficoltà operative in Enti pubblici per la corretta gestione dei rifiuti, in relazione all'attuale disponibilità/potenzialità autorizzata dell'impiantistica regionale dedicata con la contemporanea difficoltà di reperire impianti extra-regionali per il conferimento dei rifiuti;
2. di **PRENDERE ATTO** della perdurante situazione di criticità in cui versa il Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE), anche nelle more della piena operatività dell'AGIR, e della necessità di evitare ogni potenziale nocumento al Consorzio nonché disservizi alla gestione dei rifiuti in danno dei territori interessati e delle rispettive collettività, in relazione al rispetto e all'attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), anche relativamente alle procedure di gara pubblica a carattere comunitario in corso;
3. di **PRENDERE ATTO** altresì dell'Ordinanza del TAR L'Aquila n. 206/2020 REG.PROV.CAU. pubblicato il 23.10.2020, n.00276/2020 REG.RIC., agli atti del SGRB, con la quale il Tribunale nell'accogliere la domanda cautelare e, per l'effetto, sospendere l'impugnato provvedimento di nomina n.68/2020, fa riferimento all'espresso auto-vincolo posto dall'Amministrazione in relazione alla precitata DGR n. 804/2016 "omissis...che prescrive di scegliere, a tal fine, fra i dirigenti e funzionari regionali, di enti e di società partecipate dalla Regione Abruzzo in servizio al momento del conferimento della nomina, ovvero di attingere ad un elenco di nominativi approvato con determinazione n. DPC/026/57 del 15.10.2015, successivamente aggiornato...omissis"
4. di **NOMINARE**, per tutte le motivazioni su esposte e nelle more della sospensione del provvedimento impugnato disposta dalla richiamata Ordinanza del TAR L'Aquila n. 206/2020 e della definizione del relativo giudizio nel merito, quale Commissario Straordinario del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE), ai sensi e della L.R. 36/2013, L.R. 45/2007, art. 54 e s.m.i. e sulla base della DGR n. 804 del 05.12.2016 e s.m.i., il **funzionario in servizio della Regione Abruzzo**, [REDACTED] nato il [REDACTED] e residente in [REDACTED] [REDACTED] alla via [REDACTED], n. [REDACTED], compreso tra l'altro nell'elenco di nominativi approvato con determinazione n. DPC/026/57 del 15.10.2015, e s.i., con contestuale revoca di ogni precedente incarico già affidato, così agendo

nell'interesse della Regione e, in particolare, dei territori dei Comuni consorziati, anche in considerazione dei livelli di complessità della gestione e della relativa professionalità richiesta;

5. di **ATTRIBUIRE** al predetto Commissario tutti i poteri assegnati dalla legge e dalla DGR 804/2016, utili a porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari all'esecuzione di detto mandato e, in particolare, consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli Organi Istituzionali dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente al fine di assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo che richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 e s.m.i. nonché per gli adempimenti di cui alla L.R.n.36 del 21.10.2013 e s.m.i., anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;
6. di **STABILIRE** che:
 - a) nelle more della sospensione del precedente provvedimento di nomina disposta dal TAR L'Aquila e della definizione del relativo giudizio nel merito, la durata del presente incarico commissariale è stabilita **in 6 (sei) mesi a far data dalla notifica del presente provvedimento e sino alla nomina di un nuovo commissario, individuato nell'elenco aggiornato all'esito della procedura di selezione di cui alla DGR n. 774 del 1.12.2020**, in ogni caso non oltre la piena operatività dell'AGIR, con possibilità di ulteriore proroga/rinnovo qualora ne ricorrano le condizioni, anche al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione di tutti gli interventi necessari alla corretta gestione dei rifiuti, decentrando i complessi procedimenti previsti dalla normativa ambientale e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici;
 - b) il Commissario Straordinario, ai fini dell'espletamento del proprio incarico, può avvalersi ex art. 3, co. 4, L.R. 36/2013 e s.m.i. delle **strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali** del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE) commissariato e delle strutture regionali competenti;
 - c) il Commissario Straordinario, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura consortile per le attività di gestione dei rifiuti, beneficia della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/5 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente dell'Ente interessato al momento della nomina, nonché dei rimborsi per le spese inerenti l'incarico, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali;
 - d) il Commissario straordinario, in riferimento all'incarico di cui al presente provvedimento, provvederà a rimettere **entro 7 (sette) giorni** dalla scadenza del presente incarico, apposita relazione sulle attività svolte, da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – DPC026;
7. di **STABILIRE** che il **trattamento giuridico-economico** spettante al Commissario per lo svolgimento di tutte le attività compiute in esecuzione del presente incarico, così come previsto dai richiamati Decreti di nomina dei precedenti incarichi e dalla vigente normativa nazionale e regionale applicabile, **sia corrisposto a far data dal giorno di notifica del presente incarico**;
8. di **PRECISARE** che il presente provvedimento non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico del bilancio della Regione Abruzzo, poiché **ogni compenso, rimborso spesa e/o indennità** spettanti sono erogati con **cadenza trimestrale** e a totale ed esclusivo **carico del bilancio del Consorzio** Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE) commissariato;
9. di **PRECISARE** che per quanto non specificato dal presente decreto si intende richiamato il contenuto delle circolari *ratione materia* vigenti e la normativa nazionale e regionale applicabile;
10. di **DEMANDARE** al Servizio – dpc026 l'attuazione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi e conseguenti all'adozione del presente atto;
11. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato al Commissario Straordinario, [REDACTED] e trasmesso al Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area "Piomba-Fino" di Atri (TE), al Servizio competente DPC026, ciascuno per il seguito di competenza, nonché inviato al Comune di Atri (TE), all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Teramo e alla ASL4 Teramo, per opportuna conoscenza;
12. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web istituzionale.


IL DIRIGENTE SGRB
ING. SALVATORE CORROPPOLI


IL DIRETTORE DIPARTIMENTO DPC
ARCH. PIERPAOLO PESCARA


L'ASSESSORE
ARCH. NICOLA CAMPITELLI


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DOTT. MARCO MARSILIO